

DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 59 DEL 21.12.2011.

Sindaco:”E su questo punto, mi dò la parola, anche per spiegare esattamente di che cosa si tratta.....non so se i Capigruppo hanno già avuto la possibilità di prendere conoscenza della convenzione, però, cerco di spiegarla: questa è una proposta di delibera, che trae origine, da un impegno preciso, che questa maggioranza, cioè quest’Amministrazione, aveva assunto in campagna elettorale, rispetto ad una richiesta, che c’era stata avanzata dai cittadini di Buscoldo, che domandavano di reperire e di attrezzare nell’ambito della loro frazione, un’area da destinare ad attività di carattere sociale, ludico, ricreativo e aperta al pubblico.....Ad oggi, dopo 2 anni dall’impegno assunto, vogliamo dare una risposta concreta, precisa e puntuale alle aspettative, che erano state espresse nella frazione ed all’impegno che noi avevamo pattuito con i cittadini. Perciò, abbiamo individuato un’area standard di proprietà comunale - che sarà oggetto di frazionamento – di 3.700 mq circa, catastalmente censita al foglio 42, mappale 507, che sostanzialmente si affaccia su via Ghandi e che il PGT, ha definito come Area IVS, cioè come area destinata ad attività d’Istruzione culturale, di Verde e di Sport, nell’ambito di una certa area di trasformazione – la 705 – così come prevede il PGT. E, nei nostri intendimenti, quest’area dovrà essere realizzata, opportunamente attrezzata con strutture e servizi e gestita a costo zero per il Comune!.....E, di conseguenza, abbiamo pensato – peraltro percorrendo una strada, che era già stata battuta in passato dalle Amministrazioni che ci hanno preceduto – di avvalerci, per conseguire quest’obiettivo – che è un obiettivo di carattere pubblico – della possibile collaborazione delle organizzazioni di volontariato, che sono presenti nel nostro territorio, alle quali, noi ci rivolgiamo con uno schema di convenzione, che contiene, in buona sostanza, la nostra proposta: le Associazioni interessate, dovranno - se lo ritengono opportuno e se sono disponibili – aderire a questa convenzione e partecipare ad un bando di gara pubblica. Cioè tutto avviene per mezzo di un meccanismo ad evidenza pubblica per garantire il massimo della trasparenza! E, i termini della convenzione, che io riassumo molto velocemente, sono i seguenti: il Comune, concede all’Associazione di Volontariato, che risulterà vincitrice di questa gara in diritto di superficie per 30 anni quest’area!.....Quindi, l’onere per il Comune si sostanzia in questo: attribuire al Concessionario e quindi all’organizzazione di volontariato – sperando che ve ne siano – che vorrà aderire alla nostra ipotesi, il diritto di superficie trentennale di questa superficie!

Il Concessionario, a sua volta, dovrà adempiere ad una serie di obbligazioni.....allora, le leggo: 1) dal punto di vista strutturale, dovrà: progettare e realizzare, con oneri totalmente a proprio carico, un immobile, da adibire a sede del centro – cioè dell’associazione – con superficie utile coperta di almeno 120 mqe che sia così organizzato: 1 punto di ristoro con cucina, 1 sala polivalente, 1 ufficio, servizi igienici coerentemente con la proposta presentata in sede di gara ed a norma con le prescrizioni degli Enti preposti, cioè a norma di legge; 2) la realizzazione di questo immobile, dovrà attrezzare l’area esterna con adeguato arredo urbano ed idonea illuminazione; 3) dovrà piantumare le aree esterne con essenze autoctone; 4) frapporre adeguate limitazioni fisiche all’area oggetto del presente atto (anche solamente una siepe è sufficiente a delimitare l’area); 5) dato significativo per la tempistica dei lavori, noi chiediamo che l’allestimento dell’area e la realizzazione del centro, abbiano inizio entro il 31/12/2012 e siano ultimati entro il 31/12/2014.....Questo dal punto di vista strutturale! Aggiungo anche con manutenzione ordinaria e straordinaria a carico del Concessionario!

Invece, dal punto di vista gestionale, anche qui, il Concessionario, dovrà assumere alcuni oneri ed obbligazioni: dovrà organizzare ogni anno n° 4 eventi/manifestazioni per la Comunità oltre alla propria attività d’istituto; dovrà favorire la cooperazione con altre

associazioni presenti sul territorio comunale (noi vediamo con favore che questo centro sia aperto anche alla possibilità d'integrazione con altre associazioni del territorio comunale); il Concessionario, si renderà disponibile ad avviare e gestire progetti con gli uffici comunali che si occupano di servizi sociali, pubblica istruzione e cultura; il Comune si riserva l'utilizzo gratuito delle strutture che sono oggetto della convenzione per un massimo di 15 giorni o eventi o manifestazioni all'anno e in tali occasioni, il Concessionario dovrà impegnarsi a fornire mezzi e personale volontario per l'organizzazione....E quindi, da un lato c'è questa disponibilità al diritto di superficie a titolo gratuito, non chiediamo denaro al Concessionario, ma chiediamo invece, che ci sia un impegno finanziario per la costruzione dell'immobile (e per tutti gli interventi di natura strutturale) e un impegno gestionale successivo, in modo che questa struttura diventi una struttura certo dell'associazione, ma sia anche una struttura aperta alla Comunità e alla Società...E ci piace pensare, che possa anche diventare un punto di riferimento per tutta la Comunità!

Io credo che i termini della questione siano sostanzialmente stati enunciati ed è nostro intendimento – come dicevo prima quando parlavo di chiarezza e di trasparenza – istituire una commissione tecnica interna, quindi formata da nostri tecnici interni nominati dalla Giunta, che valuterà i progetti.....Noi immaginiamo che ci sia più di un'associazione, più di un'organizzazione di volontariato presente sul territorio del nostro Comune (i limiti territoriali sono quelli comunali), interessate a partecipare al bando di gara.....Dobbiamo, evidentemente valutare i diversi progetti sulla scorta delle priorità che noi abbiamo individuato e vogliamo nominare una commissione tecnica, che sia in grado di valutare, come Ente terzo, questi progetti che verranno presentati.

Io mi fermo qui e sono disponibile naturalmente a rispondere a tutti i quesiti....per quanto posso fare.....E' aperta la discussione sul punto.....Nessuno? Maffezzoli..."

Maffezzoli:"No, non si può, signor Sindaco, non dire nulla su questa cosa qui!.....Io, cercherò di spiegarmi, di motivare alcune delle mie perplessità che ho sull'approvazione di questo tipo di convenzione, che ho letto ed in parte mi ha anche però sbalordito – ho capito, come lei ha detto, che rientrava in un programma che avete deciso voi in campagna elettorale, per compiacere alcuni cittadini, come persone, che vi hanno gratificato col loro voto....Avete promesso, quindi adesso state mantenendo, - perché la cosa è abbastanza complicata.....Qui, si dice, che voi date, attribuite, concedete, il diritto di superficie a una società di volontariato, che dovrà essere idonea eccetera.....e questa si dovrà accollare l'onere, di costruire un immobile in quest'area qui.....un immobile che in fin dei conti deve essere almeno di 120 mq.....E io mi chiedo: 120 mq è un piccolo appartamento....non voglio fare dell'ironia, ma qui si parla di punto ristoro, cucina, sala polivalente, ufficio servizi e io dico: credo che la spesa sia rilevante! Però, mi sono fatto anche alcune domande (e se riesce a rispondermi...): chi è l'associazione idonea, che può realizzare a proprie spese un simile centro?

Poi trattasi di un impianto ad uso pubblico destinato a servizi di uso collettivo.....Quali servizi intendiamo metterci lì?.....

L'assegnazione del diritto di superficie avverrà con criterio di trasparenza ed adeguate forme di pubblicità per acquisire e valutare concorrenti proposte....Come e quali?.....

Quindi, l'Amministrazione è orientata verso un gruppo di volontariato o apre questo progetto ad altri concorrenti e magari concederà il diritto di superficie, a quell'associazione che darà le maggiori garanzie, perché venga attuato questo centro qui?

Poi si dice: verrà dato un congruo tempo ai concorrenti per redarre la propria proposta...Quindi, si tratta di un bando di gara, dove si presentano tanti concorrenti e lì il migliore dovrebbe vincere! Quindi, è ben diversa la cosa fra associazioni.....Perché, la stipula della Convenzione è fra il Comune di Curtatone e un'associazione di volontariato, amenochè si possa dire la apro a tutte queste forme di volontariato?

Poi, che cosa significa che: ogni eventuale altra edificazione o manutenzione straordinaria dovrà essere approvata dal Comune?.....Quindi, in teoria, noi diamo 3.700 mq di terreno (col terreno com'è caro oggi....e che potrebbe essere destinato ad altre cose che poi dopo vi spiego...) all'associazione, che poi un domani potrà farvi degli altri immobili? Quindi allargarsi eccetera....E io mi chiedo: come fa un'associazione di volontariato dopo a reperire i fondi?.....Forse li reperiranno, non discuto.....

Concessioni ed eventuali contributi a parziale copertura delle utenze: quindi, il Comune, eventualmente, si riserva il fatto di intervenire dando un contributo per le utenze (luce, gas, eccetera).....Poi, deve progettare a proprie spese l'immobile eccetera....deve attrezzare l'area...inizio lavori entro il 31/12/2012, fine lavori entro il 31/12/2014....Tempi ben precisi! Ma, i costi?....Non riesco a capire! Capisco che c'è questo fatto: voi, vi siete impegnati in campagna elettorale e adesso cercate di mantenere la promessa.....Perché ho l'impressione - e queste sono le nostre domande - che il nostro Comune, sia abbastanza pieno di aree festival, di siti cucina, di spazi aperti al pubblico, di campi sportivi eccetera e adesso, ne andiamo a prendere un altro perché i miei concittadini - io no di sicuro! - desiderano avere un'altra area festival.....C'è un Centro Parrocchiale, lì vicino a 20 metri in linea d'aria.....C'è la Compagnia Bertani che ha appena attrezzato una cucina....Ci sono lì i campi sportivi.....E, poi c'è un manufatto, chiamato sala civica di Curtatone, dove opera un'attività di volontariato, che fa anche cucina, pranzi, eccetera.....allora, non valeva forse la pena che, invece di concedere altro terreno, allargare questo manufatto? Sentire le esigenze di quest'associazione se è quest'associazione che preme e dire: va bene, cercheremo di completare quest'edificio, magari con il reparto cucina - cottura.....

Perché il terreno è comunale...e io dico perché, non capita mai, che il mio Comune - che mi onoro anche di rappresentare in Consiglio Comunale - non dica: questa terra, la vincoliamo per una RSA protetta! Ne abbiamo bisogno! Nei nostri PGT, quando parliamo all'inizio dell'anno del piano di bilancio del territorio e bilancio preventivo, per gli anziani? Nulla! Sembrava che una volta l'area Boschetto fosse dedicata a questo.....Ma, perché non diciamo: No! Quest'area, non l'alieniamo, la teniamo per noi! E cominciamo a fare un progetto serio e chiediamo alla Comunità Europea i contributi! Perché sui progetti seri e fattibili, io credo signor Sindaco e signori Consiglieri - se noi presentassimo un progetto serio per una RSA protetta per i nostri cittadini anziani - che la Comunità Europea non chiuderebbe le porte! Anche perché noi sentiamo molte volte dai mass-media: ma l'Italia non ha mai reclamato dei fondi ormai giacenti da tempo.....Questo per esempio, invece, potrebbe essere un'opportunità! Noi abbiamo un terreno, che noi andremo a togliere per fare piacere a qualcuno e starò ben attento a vedere come andrà a finire.....Quando, invece, si potrebbe fare, marcia indietro, ridiscutere il tutto, allargare il Centro Sociale San Marco.....e dire: questa terra, la vincoliamo per quella roba lì! E poi cominciamo a fare un progetto e chiedere contributi alla Regione e alla Comunità Europea! Io vi vorrei vedere lì! E allora, io vi darei 110 e lode e qualcosa anche in più!

Ma così? Io non posso accettare una cosa così, solo perché è stata detta in campagna elettorale! Fin per carità, non discuto, voi lo potete fare, siete in regola al 100% verso il vostro elettorato, ma mi pare che sia una stortura, fare un altro Centro così! Ampliamo quello che c'è e contenti tutti! E togliamo l'imbarazzo!.....Perché poi, si aggravano le casse di queste associazioni.....Ci vogliono dei soldi e poi, bisogna chiedere lo stesso i contributi.....Perché non so e un'associazione di volontariato abbia la bacchetta magica per trovare ipso facto 300.000/400.000/500.000 € per attrezzare o fare un Centro del genere.....Se, invece, si ragionasse in un'altra maniera, io credo che si potrebbe anche fare.....

Io, resto del mio avviso: l'area la vincolerei! E allora lei verrebbe rivotato anche una seconda volta, perché la sua Amministrazione farebbe allora una grande cosa.....Ma, qui, invece vedo che per gli anziani non si muove nulla! Questa sarebbe un'occasione forte per farlo perché la terra c'è e perché forse sono gli ultimi spicchi di terra che abbiamo dopo la devastazione del nostro territorio! Qui, chiudo per adesso, grazie.”

Sindaco:”Bene! Altri? Pantani”

Pantani:”Io invece, mi trovo pienamente d'accordo sulla vostra proposta, perché il Consigliere Maffezzoli, dice che “alcune persone” di Buscoldo, cioè miei concittadini (sono anch'io di Buscoldo) manifestavano questo bisogno...E queste “alcune persone” mi sembravano molte di più di quante ritiene il Consigliere Maffezzoli! Poi, peso anche, che in questo momento di crisi, dove al Comune vengono tagliati continuamente i fondi dallo Stato, aver trovato questa soluzione (e penso e spero che a qualche associazione possa aderire a questo progetto), sia un progetto valido che possa portare beneficio alla mia Collettività! La ringrazio signor Sindaco.”

Sindaco:”Grazie, altri? Prego, Gelati”

Gelati:”Ho letto attentamente tutto e diciamo che – come è stato messo bene giù - il Comune indubbiamente sembrerebbe che avesse dei vantaggi, però, nutro anch'io grosse perplessità.... nel senso che: Buscoldo, indipendentemente dal fatto ineccepibile che la posizione sia ottima, strategica, su di una nuova via larga e su di una nuova zona residenziale...quindi un Centro di questo genere dove vi è previsto ovviamente una saletta per pranzo, un'aula polivalente, servizi igienici e un bar eccetera, potrebbe sembrare una bellissima cosa... ma la cosa che mi spaventa come al solito, è che nonostante vi siano dei precedenti in questo Comune, dove sono state date in gestione delle proprietà con diritto di superficie per molti anni (in questo caso 30!)..... anche nel passato è stato fatto questo e anche nel passato, io ho manifestato la mia contrarietà nonostante allora fossi nella squadra di governo..... ma sono comunque sempre stato molto critico e contrario, perché? Perché una proprietà comunale è di tutti i cittadini del comune! Andare ad ipotecare un'area così importante, in una frazione così importante, per 30 anni mi spaventa! Mi spaventa, perché in 30 anni, ne possono succedere tantissime di cose! Può succedere, che vi siano altre emergenze, altre necessità....Potrebbe esserci la necessità di cui parlava prima Maffezzoli.....qualsiasi altra cosa....ma 30 anni sono tanti!

Capisco che il Comune – in questi momenti specialmente – non ha la forza di “inventarsi lui” una struttura del genere, visti i continui costi e tagli....però, “la terra non mangia” e per male che vada è lì, è un valore, è un patrimonio....che passata questa buriana potrebbe essere destinato per qualcosa di più importante.

Poi, non dimentichiamo, che a Buscoldo, abbiamo 4 bar, 1 oratorio e 1 cooperativa (perfettamente funzionante)....e, va bene, più roba c'è meglio è, e un altro ci può stare...però, è un'ulteriore concorrenza a quei gestori/commercianti di quei bar, che pagando regolarmente le tasse, con i costi gestione che hanno, con l'occhio della Finanza continuamente addosso (vedo spesso venir lì i finanziari a controllare lo scontrino e uno scontrino in Italia diventa molto più grave di un omicidio....con un omicidio ti danno 5 anni di carcere ed invece con il mancato scontrino ti rovinano) li mettiamo ulteriormente in difficoltà con una concorrenza “sleale”, perché loro pagano tutto, mentre tante associazioni godono di grandi benefici fiscali in qualità di gestori.

Si diceva almeno 120 mq.....Sì, non sono tanti, ma non sono neppure pochi 120 mq....e io so, da architetto quanto costano 120 mq di costruito nuovo, ma questi saranno affaracci di chi eventualmente vincerà questa gara (che poi non ho capito bene il dopo la gara e ci sarà da spiegarlo...).....Con quali criteri si deve giudicare il diritto ad una tal associazione oppure ad un'altra?.....Quali sono i criteri? Io qui non li ho letti! Forse voi li avete in mente.....non so! O presuppongo che magari, ad oggi vi sia una domanda o due, o tre...ma questo ora non interessa.....E concludo, ribadendo velocemente quanto

ho detto: perplessità fortissima sugli anni della durata, perché in 30 anni può succedere di tutto e la concorrenza che sicuramente si farebbe ai gestori attuali che già come si suol dire “galleggiano”. Grazie signor Sindaco”.

Sindaco:”GrazieAltri? Goatelli”

Goatelli:”Due parole le vorrei dire anch’io sull’argomento, perché mi interessa da vicino avendo seguito sul territorio altre situazioni di questo genere. Comunque, vedo che questa delibera rientra in una logica di rendere coerente un percorso – tra l’altro politico – che ha accomunato anche diverse Amministrazioni, cioè quello di dare alla popolazione, dei momenti d’incontro, di socializzazione, di aggregazione idonei nelle varie frazioni. Quindi, arricchire Buscoldo di una struttura che vada a colmare una carenza...io no so, perché sentendo gli interventi dei 2 buscoldesi, sentivo 2 situazioni un po’ contrapposte....Perché io a suo tempo in qualità di Assessore allo Sport, Tempo Libero, Cultura eccetera, sono stato oggetto di richieste per manifestazioni che a Buscoldo non si potevano più fare per carenza di spazi adeguati! Spazi adeguati, significa che occorrono le normative in regola con la legislazione attuale, spazi idonei, pertinenze che siano in grado di recepire parecchie persone, cose che noi abbiamo nelle altre frazioni, ma che a Buscoldo, invece, sono nel tempo venute a mancare!.....Mi ricordo: la festa della birra e altre manifestazioni che si facevano vicino al campo sportivo, ma che ora non si possono più fare, ahimè, per vincoli di normativa, ma che potrebbero invece essere rilanciati in un’ottica di rilancio della frazione, visto e considerato, che un altro polo attrattivo, che era quello della Cooperativa Bertani (dove si facevano anche lì feste) è venuto a mancare per mancanza di spazi idonei...Spazi idonei, come invece abbiamo al Boschetto e a Levata.....

Per quanto invece riguarda la concorrenza, io farei dei paragoni con altre realtà e alludo al Centro Sportivo Boschetto: i bar e gli esercizi limitrofi hanno giovato del fatto che vi sia un’attrattiva, una polarità, rispetto ad un richiamo costante e idoneo, per cui io credo che sia esattamente il contrario: questa nuova struttura (ammesso che poi si trovi il referente) potrebbe assolutamente arricchire, con soddisfazione di tutti, il borgo nell’ottica di una maggiore effervescenza, di una maggiore continuità nelle manifestazioni. Grazie”

Sindaco:” Grazie , chiede di parlare l’Assessore Bottani “

Bottani:” Grazie Sindaco. Ritengo che su questo punto, valga la pena di fare un ulteriore intervento per quanto riguarda la vivacità propria della frazione di Buscoldo, come già accennato da Riccardo Goatelli e soprattutto i Consiglieri presenti che conoscono molto bene la frazione di Buscoldo: direi che è molto originale come frazione la vivacità ed il numero – veramente elevato – di associazioni presenti, permette di vedere questo come soluzione funzionale ad una visione d’insieme capace, non tanto di dividere, quanto di - ognuno nella propria specificità - riuscire a fare rete! Già in questo anno e mezzo in modo particolare, c’è già stato un tentativo di fare squadra fra le singole associazioni, quindi, ritengo che questo nuovo luogo, possa rappresentare un’opportunità proprio in questo.

Nei mesi scorsi, si è avuta, a Buscoldo una criticità, proprio nel momento in cui è venuto a mancare uno spazio per un’importantissima associazione locale.....Questo, è stato un segnale concreto della necessità di un luogo, non per creare un ghetto o un luogo isolato, ma bensì con tutti i luoghi già accennati prima – sia da Gigi Gelati e sia da Giorgio Maffezzoli – proprio quello di dare, spazi, dare un percorso, in modo tale che calendarizzando anche i vari appuntamenti delle singole associazioni, si eviti quello che purtroppo si è verificato nel recente passato, ovvero sovrapposizioni alle attività anche nelle singole frazioni del paese di Buscoldo.....Quindi, una casa nuova, un luogo nuovo, una soluzione e un’opportunità in più, senza dimenticare non solo le associazioni, ma anche – come prima diceva il Capogruppo Gelati – i privati....Come accennava l’Assessore Goatelli, l’esempio che ha fatto può valere la pena, ma altrettanto le iniziative svolte quest’estate: mi viene in mente per tutte la pizza in piazza, dove per la prima volta nel nostro Comune le due più importanti associazioni di volontariato presenti sul nostro

territorio, l'AVC e la San Marco, hanno dato un esempio esemplare di volontariato insieme agli esercenti ed ai commercianti locali (commercianti di Via Marconi e baristi).....Quindi, è giustissimo un mix o meglio un contributo di tutte le forze, per fare squadra, sinergia, tra associazioni, commercianti e cittadini.

E, chiudo con un accenno - che il Sindaco ha poc'anzi ribadito, ma a mio avviso va rimarcato – sulla disponibilità inserita in questo bando a mettersi a disposizione, non solo per 15 appuntamenti nei confronti dell'Amministrazione, ma soprattutto i 4 eventi ex post per la Comunità tutta...e questo, penso che possa essere veramente un valore in più per tutta la Comunità di Buscoldo. Grazie”

Sindaco:”Grazie Bottani.....Altri interventi?Maffezzoli...”

L'intervento, l'ha già fatto, ma può intervenire quando vuole lo, però dopo mi do la parola e faccio una replica su questo ...E' il suo ultimo intervento...”

Maffezzoli:”Sì, è l'ultimo su questo...”

Sindaco:”Sì, prego...”

Maffezzoli:”Io, condivido gli sforzi della vostra Amministrazione, ma non riesco a capacitarmi....Voi supportate una cosa per voi concreta, ma che per me invece è molto utopistica.....Non c'è assolutamente la necessità di quest'opera, a parte il fatto, che (sfido...) vorrei vedere quale sarà l'associazione di volontariato che fra 1 anno o al massimo 2 anni avrà completato questa cosa qui, perché serviranno un sacco di soldi e invece, di solito, il volontariato langue ed ha bisogno di tanti contributi.....Ed allora dico: al Centro Sociale San Marco, che fine gli facciamo fare?.....Che parlate tanto di eventi e non eventi e che Buscoldo manca di spazi?

Caro Goatelli, voglio risponderti, ma non con acrimonia – io voglio bene a tutti quanti – ma, come mai, per esempio a Gabbiana, a Canicossa e in altre realtà vicine, vengono ancora usati certi spazi e l'ASL – l'Ente che tutela certe manifestazioni – dà il permesso per fare certe feste? Ma perché?.....E'improprio che tu abbia detto questo, perché gli spazi, ci sono: campi sportivi piccoli e grossi....e, poi, che sfogo date allora alla Sala Civica San Marco? Ma perché non la volete completare? Ditemi un po', perché si vuol sperperare altro terreno, quando una strada praticabile, forse è quella che vi ho lanciato io adesso?? Perché? Perché, dovete accontentare il vostro elettorato! Siete tutti d'accordo, ma qui avete ragione, fate la vostra politica....ma almeno uscite dall'ambiguità e dite: lo facciamo, perché lo abbiamo promesso!

Caro Pantani, non c'è bisogno a Buscoldo di un' area festival o di un festival, perché, a Buscoldo, si è tante volte in festival!..... Dalla barchessa, dal prete, alla San Marco eccetera.....Non c'è bisogno di questa cosa qui!.....Ma come fate a fare una struttura del genere?.....Trent'anni?....E non sai, che, qualora un domani, non venisse rinnovato, passerà al Comune tutto quanto?....E lo sforzo enorme che farà quest'associazione per tenere in piedi questa faccenda qui?.....Ma riflettete?!? Io vi dico di riflettere!

E poi, un'altra domanda: qualora il soggetto Concessionario, non riuscisse ad ottemperare ai suoi impegni verso il Comune – perché questa è una bozza di Convenzione, ma secondo me, è quella definitiva – come vi comporterete verso di lui? Che cosa farete? Andrete da lui e gli direte: tiriamo fuori 100.000/150.000 € e la completiamo noi la struttura?.....Qui c'è da chiarire queste cose!

Io, non parlo contro gli interessi dei miei cittadini di Buscoldo, che li amo tutti quanti....Qui si fa secondo me demagogia politica! Diciamolo..... Questa è demagogia politica elettorale, perché dovete accontentare il vostro elettorato!.....Perché, io non trovo nessuna altra giustificazione.....E' scritto anche qui sul vostro volantino elettorale al punto 3: Buscoldo - individuazione di nuovi spazi di incontro per anziani.....Ma gli anziani dove? Gli anziani, hanno bisogno di spazi per loro, che attualmente non ci sono qui a Curtatone! Gli anziani hanno bisogno di una casa protetta per loro, che attualmente non c'è! Ma, abbiamo almeno il coraggio di dire queste cose e di proporle, che abbiamo la

terra.....Proponiamole con un progetto vero e fattibile e chiediamo i contributi alla Comunità Europea.....Non aspettiamo la Cittadella della Salute, che non sappiamo quando partirà.....Come non sappiamo quando finirà la scuola di Levata.....Cerchiamo di fare dei progetti concreti e non accontentare Caio, Tizio e Sempronio.....Ma, insomma per fare le feste abbiamo già tutto.....Abbiamo i campi sportivi e possiamo anche attrezzare delle cucine campali.....Ma cosa andiamo a cercare?E poi, 120 mq di spazio.....ma che sala polivalente ci viene fuori, se ci togliamo la sala polivalente, la cucina, i cessi e gli uffici!?! Ditemi voi ? Guardate, che solo la sala della San Marco è molto più grande.....e là ci sono anche gli uffici per l'AVIS, per l'AIDO, eccetera.....Abbiamo la superficie retrostante e lì potremmo ampliare.....Dov'è il problema? Facciamo un piccolo mutuo, senza chiedere altro.....Ampliamo e siamo a posto! Chiudo signor Sindaco, però, come ho già detto, io voto contro questa cosa qui! Il mio Gruppo vota contro! Questa è la mia dichiarazione di voto! Non parlo più!.....Decidete voi ed assumetevne la responsabilità!"

Sindaco:"Siamo qua proprio per assumercene la responsabilità.....Molto pacatamente, adesso le dirò.....Altri interventi su questo punto?Pantani e poi il Vicesindaco De Donno"

Pantani:"Io il politichese, di solito, non lo parlo e cerco di fare gli interessi dei miei cittadini, sia di Buscoldo e sia del Comune di Curtatone! Anche nell'altro Consiglio abbiamo visto il nostro "paladino" sul Piano Edera, che diceva che voleva fare lui i controlli.....Adesso diceva al nostro Assessore Goatelli, che non sa le leggi.....Io a questo punto che cosa posso rispondere, davanti a queste cose?E' meglio soprassedere e andare avanti! Grazie Sindaco."

Sindaco:" Andiamo avanti dando la parola al dottor De Donno....Prego"

De Donno:"Solamente una puntualizzazione a quello che diceva il Consigliere Maffezzoli: innanzitutto, quando si prendono degli impegni in campagna elettorale, secondo me, bisogna sempre avere un rispetto nei confronti dell'elettorato che ci ha votato, questo, non vuole dire assolutamente avvantaggiare amici o piuttosto dei cittadini.....Detto questo, volevo poi assolutamente tranquillizzarlo sul fatto che la politica per gli anziani che la nostra Amministrazione sta portando avanti, è quello che abbiamo promesso in campagna elettorale..... Soprattutto la ricerca di zone di aggregazione per gli anziani, la stiamo portando avanti con convenzioni e con riorganizzazioni di convenzioni magari scadute da un decennio e che magari le precedenti Amministrazioni, non si erano accorte della loro scadenza.....Direi quindi, che l'attenzione che abbiamo e che avremo da qui in avanti per gli anziani è massimale e lo dimostrano gli ottimi risultati che abbiamo avuto con il SAD, con l'Assistenza Anziani e con tutte le politiche che nel Sociale stiamo portando avanti con attenzione, per quanto ci permettono le risorse disponibili. Grazie signor Sindaco"

Sindaco:"Altri interventi?No, allora mi do la parola per la replica prima di mettere in votazione il punto all'ordine del giorno.

Ci assumiamo talmente tanto le nostre responsabilità, tanto che, questa sera abbiamo portato l'argomento all'attenzione del Consiglio Comunale chiaramente per la votazione, il che sta a significare che non stiamo a giocare a nascondino, ma le responsabilità noi ce le assumiamo! E sono responsabilità...ho cercato prima di spiegarlo, ma forse qualche mio passaggio, può essere sfuggito all'attenzione di qualche arguto osservatore ma lo ripeto che noi abbiamo assunto in campagna elettorale, nei confronti non del nostro elettorato, ma dell'elettorato, un impegno!...E l'impegno era quello di corrispondere ad un'esigenza - che nessuno di noi si è inventato - che ci era stata palesata dai cittadini di Buscoldo, che non sono Caio, Tizio e Sempronio, ma erano i cittadini di Buscoldo! E, tra l'altro, osservo con molto piacere, che dei cittadini di Buscoldo, hanno ribadito questo concetto.....Allora, siccome siamo persone serie, gli impegni assunti in campagna elettorale, vengono mantenuti (per quanto nelle nostre possibilità)....Questo è uno di

quegli impegni! Il riferimento che si faceva nel passaggio in cui si parla degli anziani, va collocato in questa categoria di interventi che stasera proponiamo alla vostra attenzione, perché, ripeto, non si tratta, come qualcuno forse ha inteso, di creare una nuova superficie per un festival.....Non è questo!Si tratta di creare un punto di aggregazione per iniziative di carattere scolastico, istruzione, culturale, sociale giovanile, un punto di aggregazione della Comunità di Buscoldo, che ha un obiettivo preciso: fare Comunità!...”

Esce il Consigliere Carlo Grassi

Sindaco:”....Quindi, non è che noi paghiamo pegno a qualcuno, anche perché il bando è un bando ad evidenza pubblica, dove tutti gli interessati possono partecipare.....Non c'è un accordo sottobanco!.....Non è come lei Consigliere Maffezzoli mostra di aver capito: non è un voto di scambio! Noi, molto lealmente, in campagna elettorale, abbiamo detto determinate cose e con altrettanta lealtà, veniamo in questo Consiglio Comunale e proponiamo operazioni sulle quali si può essere più o meno d'accordo, ma che vanno esattamente nella logica che ho detto - fare Comunità - e che ripercorrono per la terza volta almeno, delle esperienze, che in questo Comune, la passata Amministrazione ha già fatto: riuscire a valorizzare dei terreni senza oneri per il Comune (senza mutui, ma a costo zero), valorizzando che cosa? La vera ricchezza del nostro territorio: le associazioni del volontariato! Quindi, la grande scommessa qua è ancora una volta, trovare un'alleanza fra l'Amministrazione Comunale e le Associazioni di Volontariato!.....Speriamo che molti concorrano.....Non lo so sinceramente!.....Ma, comunque speriamo che molti concorrano! E, è un'operazione, che ha lo stesso peso specifico (anche se le superfici sono diverse) di un'operazione fatta molti anni fa con l'Oasi Boschetto (tra l'altro non con tempi analoghi.....E dopo Gelati torno su questo problema: ora parliamo di 30 anni e non di 50 anni come erano stati previsti in quella circostanza).....Ma, d'altra parte, un'operazione analoga è stata fatta anche con la Cooperativa Caduti, dove, sempre il Comune, ha messo a disposizione proprie aree perché con l'intervento di altri (e quindi senza gravare sulle casse comunali), si riuscisse a conseguire un obiettivo di ordine pubblico.....Questa è la nostra logica! La nostra logica non è quella del voto di scambio, che forse appartiene a lei Consigliere Maffezzoli.....Non certamente a noi! Tizio, Caio e Sempronio, sono nel suo vocabolario e non al nostro! Ma non come denominazione lessicale, come concetto lessicale. Noi non siamo abituati (forse lei sì) agli accordi sottobanco!E qui lo diciamo.

120 mq! Intanto si dice: almeno 120 mq di superficie coperta! Il che significa che i ricoveri per le macchine sono al di fuori eccetera.....Ma, perché? Perché abbiamo come punto di riferimento la struttura oggi esistente! Non abbiamo inventato qualcosa di assolutamente decontestualizzato, abbiamo una sala civica pubblica, che ha esattamente queste dimensioni e quindi, per analogia, insistendo l'investimento sulla medesima frazione, abbiamo preso come punto di partenza e di riferimento questa superficie di 120 mq, che daranno vitalità ad un'area che è negletta, perché è un reliquato, che nessuno ha mai pensato di utilizzare.....Qui, non stiamo sottraendo alcunché a qualcuno, al contrario, mettiamo a disposizione della Comunità un'area standard (che non ha mercato) valorizzandola e che rivitalizzerà l'intera zona (sapendo poi che dopo 30 anni la proprietà tornerà al Comune).

Il discorso della RSA e quindi l'attenzione per gli anziani è molto più serio e più articolato di quanto non venga proposto questa sera.....Su 3.700 mq una RSA non si costruisce! Una RSA per 60 posti, si costruisce su di una superficie di 10.000 mq! 10.000 mq, almeno...In realtà, se andiamo a vedere, le esperienze di Goito, di Sabbioneta e di altre al di fuori della nostra Provincia, sono tutte esperienze che vanno nella medesima direzione e 10.000 mq, forse non sono nemmeno sufficienti!

Ma noi, su questo – forse qualcuno dimentica quello che è stato detto in questo Consiglio Comunale – abbiamo non una, ma due strade: ci sono 2 aree PAS. Una, la cosiddetta “Cittadella della Salute” e l’altra, un’area PAS di 70.000 mq che guarda via ParriChe saranno o l’una o l’altra destinate a questo compito, cioè alla costruzione di una RSA e naturalmente senza oneri per il Comune! Anche in quella circostanza, il Comune che cosa dovrà fare? Dovrà mettere a disposizione un’area in modo che vi sia un imprenditore investitore terzo, che svolga il proprio investimento di 6.000.000/7.000.000 € e trovi soddisfazione dal proprio investimento dall’attività della gestione. Ma, è un tema che stiamo seguendo (e stiamo già avviando certe ipotesi e soluzioni) che non si può barattare con i 3.700 mq! Sono due cose che non sono assolutamente antitetiche fra di loro e sono certamente complementari ed una non inficia minimamente l’altra! E, ripeto, che il discorso degli anziani, va proposto seriamente in Consiglio Comunale in termini concreti e non in termini demagogici.

A Gelati ed anche a Maffezzoli, che hanno posto lo stesso problema, due considerazioni: Come si farà a stabilire chi sarà l’assegnatario? Chi sarà il vincitore? Ci sarà un progetto e sulla base della qualità del progetto (che dovrà essere aderente) e come del resto accade in tutto il mondo, ci sarà una Commissione Tecnica (non la Giunta che non ha una strumentazione tecnica), composta da nostri tecnici comunali, che faranno delle proprie valutazioni!

Perché i 30 anni? Io potrei dire 30 anni sono comunque molto inferiori rispetto ai 50 concessi in precedenza, ma non è questo il motivo.....Perché, allora i 30 anni? Perché 30 anni è l’arco di tempo (che va da 25 a 30 anni) necessario affinché un istituto di credito possa finanziare a lungo termine un’operazione di questo genere! Se, noi diamo in diritto di superficie l’area per 15 anni, nessuna banca interverrà con un proprio mutuo a finanziare l’opera.....I 30 anni quindi non sono una ragione sentimentale, ma sono una ragione di carattere tecnico!

Un’altra osservazione, che è suggestiva – che lei Gelati faceva e che non condivido – è che tutto sommato si può sviluppare una sorta di “concorrenza sleale”, ma, in realtà, vedo che le esperienze che abbiamo di fronte sino ad ora sono di segno completamente diverso, cioè, se c’è attività, se c’è associazione, se ci sono iniziative.....si fa riferimento sempre all’attività artigianale o commerciale della nostra zona..... teniamo presente poi il fatto che,, se noi, in questo momento, troviamo un soggetto, che costruisce un immobile di 120/150/160 mq è tutta ricchezza per il nostro territorio, che ha vantaggi diretti ed indiretti nell’indotto. Credo, che in questo caso, sia molto pertinente l’osservazione che faceva Goatelli, quando diceva, che la nostra esperienza, fatta fino ad oggi in situazioni analoghe, è che ogni volta che c’è movimento, i grandi beneficiari del movimento non sono certamente i cittadini di Canicossa, ma sono i cittadini della frazione. Io credo di aver risposto a tutte le votazioni e passo a mettere in votazione.”